



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Istituzioni di Diritto Pubblico - 2

2526-1-E1808M003-T2

Obiettivi formativi

Il corso è volto a far acquisire agli studenti la conoscenza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico, a cominciare dal sistema costituzionale.

In particolare gli obiettivi sono:

- introdurre allo studio delle fonti normative e dei meccanismi della loro produzione;
- descrivere l'organizzazione e l'attività delle istituzioni della Repubblica italiana e dell'Unione europea;
- analizzare il tema dei diritti fondamentali, sia dei singoli che delle formazioni sociali;
- presentare le modalità dell'intervento pubblico nell'economia;
- evidenziare le trasformazioni costituzionali in atto.

Lo svolgimento delle lezioni è finalizzato a promuovere e a consolidare la conoscenza e la capacità di comprensione dei temi trattati, anche grazie al continuo riferimento alla attualità politica e istituzionale.

Contenuti sintetici

Questo insegnamento offre innanzitutto una ricostruzione delle nozioni di base del diritto pubblico, a cominciare dalle fonti del diritto.

La forma di governo è presentata nella sua dimensione formale e fattuale.

Una attenzione specifica è rivolta agli istituti di garanzia (Presidente della Repubblica, ordinamento giudiziario, Corte costituzionale) e ai diritti fondamentali.

Parte del programma riguarda l'attività amministrativa e l'intervento pubblico nei rapporti economici.

Programma esteso

1. Ordinamento giuridico e ordinamento statale.
2. Le fonti del diritto pubblico.
3. Forme di Stato e forme di governo.
4. Le libertà.
5. Storia costituzionale della Repubblica italiana.
6. Gli istituti della democrazia diretta.
7. Il potere legislativo.
8. Il potere esecutivo.
9. L'ordinamento giudiziario.
10. I poteri di garanzia: Presidente e Corte costituzionale.
11. L'organizzazione amministrativa, centrale e periferica e l'attività amministrativa.
12. Le regioni e gli enti territoriali.
13. I rapporti tra Stato e Unione Europea.

Prerequisiti

Buone conoscenze della storia italiana ed europea.

Metodi didattici

Lezioni frontali. L'interazione con gli studenti è costante. In questo modo le conoscenze via via acquisite vengono messe alla prova con la risoluzione di casi concreti. Questa modalità stimola le abilità comunicative e l'autonomia di giudizio. Per supportare questa modalità il docente invita gli studenti a informarsi in merito alle vicende politiche, istituzionali e giudiziarie così da trovare un riscontro alle tematiche astratte analizzate a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami si svolgeranno in forma orale. E' comunque prevista una prima prova scritta, all'incirca a metà del corso, consistente in tre domande a risposta aperta sui temi sino a quel momento trattati a lezione. Al termine del corso, per coloro che avranno superato la prova in itinere, ci sarà un'altra prova scritta con le stesse modalità. La media ponderata dei due esiti sarà la proposta di voto che potrà essere accettata (esame superato) o rifiutata (necessità di sostenere l'esame orale: il voto proposto potrà essere migliorato oppure peggiorato).

Testi di riferimento

Q. Camerlengo - F. Furlan, *Lezioni di diritto costituzionale vivente*, seconda edizione, Cedam, 2023.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E
CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE,
GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
